



# La Nostra Comunità

## SANTA MARIA LIBERATRICE

In questo numero:

### **Missionari dello Spirito Santo**

L'ordinazione Sacerdotale  
di Ricardo e Carlos

### **La Festa della Famiglia**

Il reportage fotografico



---

## L'editoriale del nostro Parroco

---

di Padre Gerardo, MSpS.

### **PAPA FRANCESCO A MILANO: Soltanto una visita o una opportunità di rinnovamento?**

*Usate bene il tempo che avete perché viviamo giorni cattivi* (Efesini 5, 16). Davvero come dice un proverbio “è sapiente virtù conoscere il tempo”. Nella antichità greca c'erano diverse parole per esprimere il senso del tempo. Ad esempio *cronos*: che riferiva il senso quantitativo di un periodo (anno, mese, giorno, ora) e *kairós*: che spiegava il tempo dal punto di vista del contenuto, cioè della possibilità, dell'occasione per crescere.

Nella comprensione cristiana del tempo è assai significativo che nel Nuovo Testamento abbia maggior importanza il concetto *kairós* giacché la persona di Gesù e il suo Vangelo, riempiono nella pienezza il tempo; Infatti, nell'Incarnazione del Figlio di Dio ha avuto inizio un *kairós* particolare, che qualifica tutto il resto del tempo, in Gesù ha avuto inizio *la pienezza dei tempi* (Galati 4,4).

Alla luce di questo, la visita di Papa Francesco a Milano oltreché una notizia in questo momento dell'anno è proprio un *kairós*, cioè ci comunica una occasione di “riqualificare” la vita, ci si offre un contenuto ad approfondire. Infatti ci fa presente che la vita di Gesù non è un fatto del passato ma una realtà che tocca, guarisce e ci sprona a vivere nella speranza. Quindi è un tempo che ci rinnova nel senso della vita.

Ricordiamo le parole di San Paolo: *Ecco il momento favorevole; ecco il giorno della salvezza* (2 Cor 6,2) giacché potrebbero aiutarci a capire il senso di questa visita pastorale del nostro caro Papa, che come

Vicario di Gesù ci fa presente la bellezza del cristianesimo e la sua esigenza di fede, carità e coerenza.

Sin dall'inizio del suo ministero, Papa Francesco ha cercato nella semplicità della sua testimonianza e della sua parola, di ricollegarci con Gesù e di svegliare in tutti –non soltanto cristiani- il senso dell'amore di Dio, della speranza e della solidarietà. Questo dinamismo oltre ai segni molteplici di carità che continua a fare, si concentra nelle parole periferie, misericordia, solidarietà, speranza, senso della vita, evangelizzare...!

Per il suo ministero –nella grazia della sua visita- Papa Francesco ci ricorderà: *la verità da credere, la carità da praticare, la beatitudine da sperare* (Catechismo Chiesa Cattolica 2034), cioè quello che è essenziale alla vocazione cristiana: “L'incontro” personale con Gesù che ci riempie di pace e ci sprona alla testimonianza, giacché come afferma nella Esortazione Evangelii Gaudium:

*«Solo grazie a quest'incontro – o incontro – con l'amore di Dio, che si tramuta in felice amicizia, siamo riscattati dalla nostra coscienza isolata e dall'autoreferenzialità. Giungiamo ad essere pienamente umani quando siamo più che umani, quando permettiamo a Dio di condurci al di là di noi stessi perché raggiungiamo il nostro essere più vero. Lì sta la sorgente dell'azione evangelizzatrice. Perché, se qualcuno ha accolto questo amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri?»* (7-8).

Quale dovrebbe essere il nostro atteggiamento a Milano nel marzo 2017? Mettersi sul serio alla sequela di Gesù.

Ognuno è chiamato ad accogliere la



predicazione missionaria nella visita papale, accogliere nella fiducia la proposta che riceveremo per rinnovare la fede e godere la bellezza del cristianesimo che ci offre un percorso d'armonia e di magnanimità.

Questo è il tempo per le scelte fondamentali (= *Kairós*), l'opportunità di rinnovare il desiderio, di vivere secondo la fede. La concezione cristiana del tempo ci spinge verso il futuro, verso Dio, quindi, dovremo usare "bene il tempo" che abbiamo alla nostra disposizione e rinnovarci nel combattimento quotidiano per vivere nella fedeltà e sostenerci a vicenda nella comunità cristiana per non accettare pigramente di vivere una religione tiepida. Magari le domande che possiamo farci alla fine della grazia di questa visita potrebbero essere: Che cosa ho imparato per vivere nella fedeltà al Vangelo? O come posso impegnare nel mio piccolo la gioia della Fede?

*In comunione, Gerardo*

**Ordinazione  
Sacerdotale  
Ricardo Hernández  
López e Carlos Alejandro  
Jiménez Mèndez**

Sabato 10 Dicembre ci siamo riuniti nel Santuario di Gesù Maria, per rendere grazie e celebrare l'ordinazione presbiteriale dei nostri fratelli Ricardo Hernández López e Carlos Alejandro Jiménez Mèndez (Perusi) che provengono rispettivamente dalle comunità dei postulanti e del CECAP di San Luis Potosì. L'appuntamento è stato alcuni minuti prima del mezzogiorno, presso la Croce dell'Apostolato del Santuario, dove si era riunita la maggior parte dei fratelli presenti, per poi, da lì, recarsi in processione verso la Chiesa, dove con grande allegria aspettavano il popolo dei fedeli, le famiglie dei nostri fratelli ordinati, le quali venivano per parte di Ricardo da Xalapa e Veracruz e da parte di Perusi da Fresnillo e Zacatecas; erano presenti anche i nostri fratelli studenti di filosofia che si sono incaricati del coro, accompagnati dai nostri fratelli postulanti. I novizi e gli studenti di teologia furono incaricati di servire all'altare, guidati dal Padre Javier Corona. L'ordinazione è stata presieduta dal nostro fratello Monsignor Gustavo García Siller MSPS, accompagnato

dal Consiglio Generale: il Padre Daniel Rivera Sanchez, Superiore Generale e i Padri Josè Luis Loyola e Horacio Guillèn, e inoltre dal Consiglio Provinciale con i Padri Eduardo Ramos, Lino Ruelas, Armando Moreno e Manuel Varela, che hanno voluto manifestare così la loro vicinanza e fraternità. I padrini degli ordinati sono stati i Padri Daniel Rivera e Josè Luis Gudino. Inoltre abbiamo avuto la presenza di molti nostri fratelli che si erano dati appuntamento per celebrare insieme questa ordinazione, ringraziando la comunità del Santuario per la sua ospitalità. E' stata una ordinazione emozionante in cui ha prevalso la gratitudine verso Dio per la fedeltà al Suo Popolo, così come alla nostra amata congregazione per l'ordinazione di Ricardo e Perusi. Era ben presente il sentimento di fraternità nel trovarci riuniti come fratelli a celebrare la nostra vocazione e anche la speranza che, trovandoci in tempi nuovi, come Provincia, es-

sendo grati a Dio, per la passione della nostra vocazione, l'unità nella missione, insieme con i laici di poter invitare molti giovani a porsi la domanda se Dio li chiama a diventare Missionari dello Spirito Santo. E proprio questo messaggio è stato dato dall'ormai Padre Perusi alla fine dell'Eucaristia, quando il gruppo di PV ha distribuito per mano dei sacerdoti presenti simboli vocazionali ai giovani che avevano assistito all'ordinazione. Vogliamo ringraziare prima di tutto gli sforzi fraterni di tutti coloro che sono stati presenti a questa bella celebrazione, sia con le preghiere che con la presenza, così come il EPJV per gli inviti e la realizzazione dell'incontro "La mia migliore interpretazione" che si è tenuto presso la casa Felix, dove c'è stato anche il pranzo, il tutto con la collaborazione dei gruppi CEC e ACJ. Grazie a tutti.

H. Antonio Torres, MSPS





I nostri gruppi

## Giornata Comunitaria Famiglia Della Croce

Domenica  
15 gennaio  
2017 è stata  
un giorno  
speciale: si  
è tenuta la  
prima gior-  
nata comu-  
nitaria della  
Famiglia  
della Croce

(zona Nord Italia) dell'anno.

Per me e mio marito Stefano è stata anche l'occasione di conoscere il nostro nuovo Padre Luis Alberto: lui sarà anche la guida spirituale del nostro gruppo dell'Apostolato della Croce di Milano, che si chiama Fiamma d'Amore.

Conoscere Luis Alberto durante la celebrazione della messa mi ha già palesato il suo forte carisma, nonché simpatia e grandissima apertura verso il prossimo.

La santa Messa è stata come sempre molto partecipata e sentita e ritrovare i confratelli dopo svariati mesi è sempre una gioiosa festa. A proposito: il pranzo condiviso, diciamocelo sinceramente, è anch'esso una bella parte della festa: ci si scambia complimenti sui vari piatti preparati e l'organizzazione nelle cucine è degna di un ristorante stellato! È apparso inoltre il più grande panettone che io abbia mai visto: se qualcuno non ci credesse, ci sono le foto!

Altro momento di successo è stata la vendita del miele biologico (il cui ricavato sostiene progetti sociali) che contribuisce a finanziare la prossima missione in Messico dei nostri giovani parrocchiani!!

Il cuore dell'incontro ovviamente ha riguardato la parte spirituale: in un primo tempo, con il prezioso aiuto di padre Stefano, abbiamo tutti insieme sviscerato ed elaborato ciò che per un buon cristiano è fondamentale: la misericordia e le opere di misericordia. Ci siamo poi riuniti in piccoli gruppi per un approfondimento e per cercare di analizzare nel dettaglio ciò che ciascuno di noi può fare nell'immediato per il proprio prossimo.

Ognuno di noi è unico e porta con sé espe-

rienze più o meno felici che, se accettate, così come furono accettate da Cristo, ci portano a essere vicini a Lui ed ai suoi insegnamenti.

Sarebbe ipocrita non ammettere che ognuno di noi ha i propri egoismi, le proprie piccole comodità e chiusure che ci fanno sentire "al riparo". Quando si fa anche solo un piccolo sforzo in più per uscire da questa condizione e riconoscere Gesù nei bisogni, in realtà si compie un gesto enorme. È una goccia nell'oceano ma, come diceva Santa Madre Teresa di Calcutta, "l'oceano è fatto di gocce".

A fine gennaio abbiamo celebrato la giornata dell'olocausto: gli ebrei sopravvissuti ai campi di concentramento insistono su una parola sola: "Indifferenza". Come ha sottolineato anche Papa Francesco, l'indifferenza è la diretta antagonista della misericordia. Quella che per noi può essere una piccola opera di misericordia, in realtà contribuisce a smontare poco a poco il muro dell'indifferenza. Ci impegniamo con l'aiuto del Signore e con il supporto dei nostri cari padri a offrire questo piccolo aiuto a chi non solo è povero perché non dispone di denaro, ma anche a chi è povero perché ha perso la Fede o non riesce a vivere nel cuore come realmente desidera.

Tengo infine a ringraziare tutti i cari padri che hanno partecipato alla festa e ringrazio il loro sorriso amorevole, che conta più delle parole. Il Signore con noi è davvero buono, ci manda i suoi figli migliori!

*Marina Ferrero  
Apostolo della Croce*

**“A braccia aperte”  
Il nostro incontro con Dio**

## **Lui nella mia vita**

Gli anni passano e mi stupisco quando penso che Dio non si è mai stancato di riproporsi nella mia vita.

Con il pensiero torno indietro negli anni e, riflettendo, mi accorgo che – da sempre – il Signore ha camminato insieme a me.... Ora so che si avvicina discretamente e sa proporre sempre progetti giusti, proprio per me!

Da piccola ho conosciuto Gesù e Maria con le preghiere dette con la mamma che mi diceva: “Vieni, aiutami a fare i letti, intanto diciamo una preghiera”.

Più avanti negli anni, a scuola dalle Suore Orsoline, la Parola del Signore entrava nella mente e nel cuore....

Da giovane, in parrocchia con il Gruppo Giovani Cattolici, ho vissuto in amicizia ed in condivisione i valori in cui credo.

Poi, “Lui”, mi fece avvicinare agli ammalati, ai bambini ammalati. È stata un’esperienza di alcuni anni, come volontaria.

Da giovane adulta è arrivata la gioia di una famiglia: tre figli, affidati a Maria.

Passano gli anni e, di nuovo, mi viene suggerita un’altra proposta: eccomi catechista, pronta a preparare con scrupolo le lezioni per i piccoli. Intanto il Signore faceva lezione in me!

Anni dopo, eccomi pronta per un’altra esperienza: accompagnare gli ammalati a Lourdes, come volontaria dell’OFTAL.

Non posso non dire che, nella vita, ho avuto anche dei periodi di aridità interiore, di vuoto, di silenzio.... Dicevo tra me: “Il Signore non mi parla più!” In realtà ero io che non lo sentivo. Ma, piano piano, “Lui” mi stava preparando ad essere più vicino, mi prendeva per mano, era con me. Ecco allora la nuova proposta: portare “Lui” agli ammalati. Ho accettato questo servizio ed ora sono un Ministro Straordinario dell’Eucaristia. Come il somarello portava Gesù per le vie di Gerusalemme, io porto Gesù per le strade del mio quartiere ed entro con Lui nelle case degli ammalati e degli anziani.

Oggi, mentre aspetto di vedere quale nuova proposta “Lui” avrà per me, Lo invoco dicendo:

**“Signore, non smettere mai di amarci!”**

*Un Apostolo della Croce*

La nostra parrocchia

## Famiglie cristiane oggi: La Festa della Famiglia





La nostra parrocchia

## Concorso Presepi 2016



### 1° classificato

Famiglia Gubitosi



### 2° classificato

Famiglia Bello



### 3° classificato

Famiglia Segani



## Altri partecipanti

Famiglia Fabbrica



Famiglia Armanio



Famiglia Bertolaso



Famiglia Invernizzi



Famiglia Fumagalli



## L'esperienza di stare insieme

“E mi sono ritrovata a guardare il tramonto sul mare con voi, degli amici fantastici, un gruppo fantastico,

con l'aggiunta di un nuovo membro (spero). Grazie di tutto a tutti, per la prima volta mi sono sentita nel posto giusto con le persone giuste e non è facile per me, per come sono fatta e per il mio carattere, ma con voi sono riuscita finalmente a sentirmi libera, libera di voler bene spontaneamente senza avere paura di essere delusa, libera di essere come voglio essere, libera di amare. Siamo un gruppo fantastico, anche se con alcune imperfezioni, ma non importa, l'importante è l'energia che creiamo quando stiamo insieme; è un'energia che ti fa venire voglia di vivere all'infinito per goderti ogni giorno ogni singola persona, sia nei momenti belli che in quelli brutti, perché in qualsiasi circostanza ci saremo sempre l'uno per l'altro.”

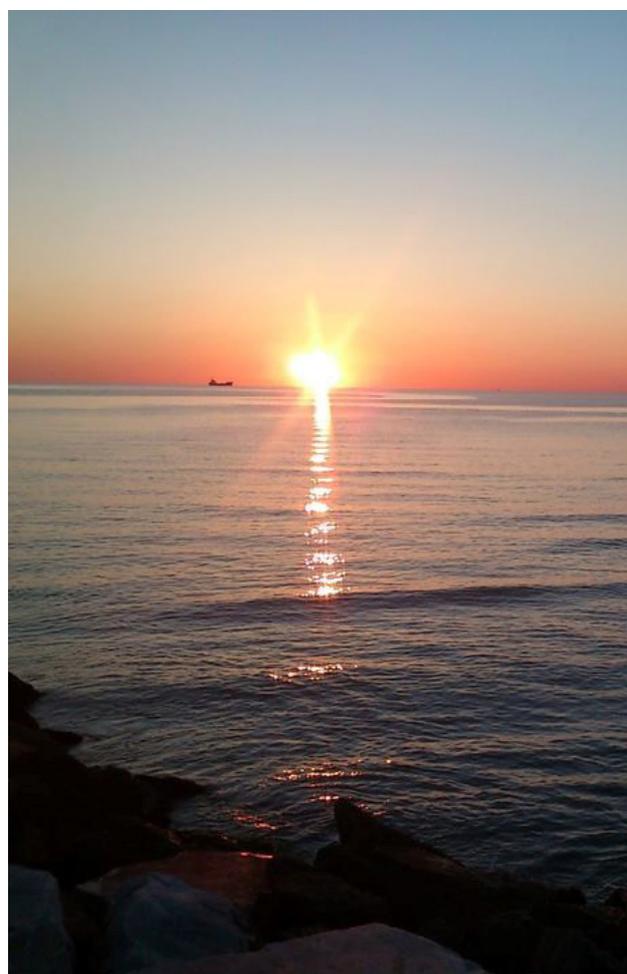
Noi, un gruppo molto numeroso e unito in oratorio, siamo partiti il 29 Dicembre carichi ed emozionati per fare un'esperienza che ci avrebbe unito ancora di più. Sono stati dei giorni molto solari, ma anche intensi; vivendo insieme abbiamo imparato a rispettare i ritmi degli altri e a conoscerci meglio.

Ci sono stati dei momenti molto divertenti, tra cui anche la sera quando uscivamo o quando siamo andati sulla spiaggia a camminare, ma anche dei momenti seri e profondi. Uno di questi è stato quando è arrivato a farci visita padre Luis Alberto, che ci ha guidati durante il ritiro. Ci ha fatto riflettere sull'importanza di avere dei sogni e degli scopi nella vita, degli obiettivi solidi di modo che quando ci sentiamo giù di morale o demotivati riusciamo comunque ad avere un binario da percorrere, una certezza che ci possa salvare. Ognuno di noi ha sogni diversi, li abbiamo condivisi, e questo credo ci abbia spinto a fidarci di più l'uno dell'altro.

Luis Alberto ci ha anche aiutato a vedere quanto teniamo l'uno all'altro facendoci scrivere cosa desideriamo di bello per l'altra persona; è una cosa molto semplice, ma sottovalutata al giorno d'oggi; ci ha fatto comprendere la sostanza delle persone e dimenticare l'apparenza.

Ovviamente ci conoscevamo già bene, ma quando stai a contatto con una persona per molto tempo giorno e notte conosci le sue abitudini, capisci meglio il suo comportamento quando è arrabbiato o semplicemente quando ha paura; capisci le sue paure anche se non te le dice, capisci i suoi modi di fare, comprendi le sue debolezze e, da quello che ho visto, anche con un abbraccio o un sorriso o uno sguardo capisci che siete simili e questo ti dà coraggio e conforto. È quello che fa un amico, ti accoglie anche se sei debole, perché è proprio quando vedi le debolezze dell'altro che cominci a volergli veramente bene.

*Alice*



Il nostro Oratorio

## Il regalo più grande



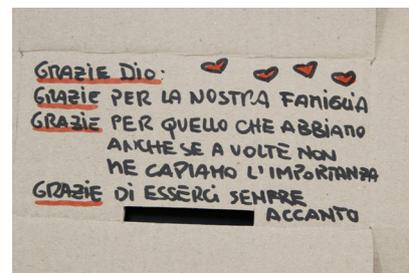
Un abbraccio e un bacio è quello che offriamo a chi ci vuol bene e ci dimostra il suo affetto con un regalo. Oggi vogliamo condividere con voi molto di più, perché il regalo che abbiamo ricevuto è amore rivolto a tutta la comunità parrocchiale: un grazie avvolto di amore, di fede e di speranza. Un grazie particolare va innanzitutto alle 150 persone e famiglie che hanno risposto con generosità all'invito della scatola regalo. La festa della Famiglia è stata adornata da pacchetti colorati e infiocchettati (quasi tutti), dai quali abbiamo raccolto poco meno di 5.000,00 euro. Questi soldi sono un contributo prezioso per il lavoro che stiamo realizzando per il controsoffitto del G23. Per la fine di febbraio se Dio vorrà, potremo godere del volto rinnovato del nostro teatro e speriamo di invitarvi presto a nuovi bellissimi spettacoli ed eventi culturali in cui esprimano la nostra voglia di condividere e di crescere nella fede e nella comunione. Il regalo più grande, in fondo, non sono i soldi, ma ogni persona che forma la nostra bella comunità parrocchiale! Per sostenere il nostro "Sogno nel cuore" puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in segreteria in Casa Parrocchiale (tel. 02/8462092)

o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 07 J 03359 01600 100000018827  
Banca Prossima S.p.a., Milano, via Manzoni  
Intestato a: Parrocchia Santa Maria Liberatrice



**Grazie di cuore per il tuo contributo!**



## Bomboniere solidali per tutte le occasioni

Con le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia.

I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione.

Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri... preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice.

Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: **battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno**, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio.

Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.



## Beauty Center

Beauty Center in italiano significa Centro di Bellezza. Oggi passando per le vie della città mi sono accorta di tantis-

sime insegne con scritto Beauty Center e ho pensato... al nostro oratorio! Come sarebbe bello se i nuovi ambienti del nostro oratorio fossero davvero dei Beauty Center, centri di bellezza! Luoghi belli, indubbiamente belli, ma dove anche si può diventare belli e sempre più belli perché si vivono esperienze belle, perché ci sono proposte belle, perché le persone che frequentano l'oratorio sono belle e si sforzano di diventare sempre più belle. Dentro e fuori. Perché credo che la bellezza esteriore e interiore vadano di pari passo. Un bel sorriso rende più bello qualsiasi viso, uno sguardo schietto rende affascinante qualsiasi volto... ma, osservando bene la realtà che viviamo, in oratorio non ci limitiamo a questo: possiamo fare anche "manicure" perché con le mani possiamo lavorare e costruire insieme, possiamo scambiarci la pace, possiamo sostenerci, accompagnarci e guidarci l'un l'altro. E possiamo fare anche "pedicure" perché i nostri piedi ci possono condurre a fare belle esperienze, ci permettono di muoverci e di giocare, sono strumenti di avvicinamento e comunione nell'andarsi incontro. Nel nostro "centro di bellezza" dell'oratorio abbiamo anche l'occasione di "abbronzarci" facendo le "lampade" alla luce dell'Eucaristia, stando in adorazione e lasciandoci illuminare dal Signore che è lì ad aspettarci sempre. Possiamo pure curare il corpo attraverso quanto proposto da tutte le attività sportive che vengono organizzate in oratorio, attraverso la cucina che propone momenti di incontro in tante occasioni e attraverso tutte le opportunità di muoversi svolgendo attività di ogni tipo ed aiutando. E il cervello? In oratorio ha l'occasione di migliorare le sue prestazioni, di attivare i

neuroni e di essere stimolato costantemente, a tutte le età, perché, con tutte le proposte che esistono in parrocchia e che potranno esistere in futuro in questi spazi sempre più belli e fruibili, c'è spazio per tutto e tutti e ci possono essere stimoli e sollecitazioni di ogni genere, per divertirsi, per riflettere, per pregare, per condividere, per progettare, per costruire, per giocare, per dare vita ad un "centro di bellezza" sempre più bello. Ora, quasi al termine dei lavori di sistemazione dei luoghi dell'oratorio, inizia la fase più bella per tutti coloro che desiderano vivere questi luoghi e che li sentono come luoghi da abitare, da vivere in pienezza insieme con gli altri. E' infatti il momento in cui ogni ambiente dell'oratorio può avere uno scopo preciso che lo valorizza e lo abita, essere destinato ad ospitare proposte belle, interessanti, formative, educative, pastorali, culturali, sportive, relazionali. Ci stiamo lavorando, insieme con i sacerdoti, per proporre da settembre iniziative belle, per diventare tutti sempre più belli. Chiunque abbia proposte o idee che potrebbero essere portate in oratorio, ospitate in questi luoghi e diventare proposte che aiutano la comunità e il territorio in cui la parrocchia è inserita, a diventare più belli... si faccia avanti. Facciamo diventare il nostro oratorio un "beauty center", sempre più e davvero "centro di bellezza".

*Anna*

## Anagrafe

### Sono tornati alla casa del Padre

Rizzi Carla  
Ponzoni Giorgio  
Campana Umberto  
Papalino Rosa Anna

### Sono stati battezzati

Raggi Cesare Giovanni

## Quaresima 2017

### L'amore nella famiglia alla luce della Amoris laetitia

G. 9 Mar **MATRIMONIO: TOMBA DELL'AMORE?**  
V. 10 Mar  
Relatori don Claudio - padre Luis Alberto

G. 16 Mar **FEDELTÀ: A CHI? A CHE COSA?**  
V. 17 Mar  
Relatori don Egidio - Simone

G. 23 Mar **FECONDITÀ: MOLTO PIÙ DEL PROCREARE**  
V. 24 Mar  
Relatori Padre Stefano - Don Claudio

G. 30 Mar **LA CHIESA COME OSPEDALE DA CAMPO**  
V. 31 Mar  
Relatori padre Gerardo - don Egidio - don Claudio

G. 6 Apr

### CONCERTO DI PASQUA

Meditazione musicale intorno a **Via Crucis di Mario Luzi**  
Musiche di **Bach, Haydn, Haendel**  
Solo ore 21, Chiesa Madonna di Fatima



Gli incontri si terranno:

- Alle ore 16,30 dei giovedì presso il salone parrocchiale di Madonna di Fatima
- Alle ore 21,00 dei venerdì presso il salone parrocchiale di S. Maria Liberatrice

## MESSA ALL'APERTO Piazzale Luca Ghini

«Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze»

(Mt 22,9)

**12**  
**MARZO**  
**ORE 11:00**

L'offerta della Messa sarà inviata alla zona terremotata di Amatrice tramite la Caritas Diocesana

❖ La Parrocchia Santa Maria Liberatrice in collaborazione con il Comitato Spontaneo Quartiere Antonini, invita tutti alla celebrazione eucaristica alle ore 11:00 per condividere nel quartiere e fare un segno di fraternità

❖ Saranno messe a disposizione alcune sedie per le persone anziane o con difficoltà

#### ❖ ATTENZIONE:

Le messe delle 10:00 e 11:30, in parrocchia, saranno sospese

❖ Se le previsioni meteo indicassero pioggia la Messa avverrà in Chiesa

Parrocchia  
**SANTA MARIA LIBERATRICE**  
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



In preparazione alla visita pastorale di **Papa Francesco a Milano**

**M.T.**  
**MILANO TECNOIMPIANTI**  
 • Progettazione • Installazione • Manutenzione  
 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO  
 E CONDIZIONAMENTO

V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO  
 ☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.

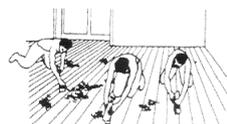


**ONORANZE  
 FUNEBRI**  
 02 / 32.867

INTERPELLATECI DIRETTAMENTE



L.go Settimio Severo 1 tel: 02.463141  
 P.le Baracca tel: 02.48007940  
 Ripamonti 108 tel: 02.534123  
 Ripamonti 150 tel: 02.57300031  
 www.bollanifood.com



Riparazioni  
 Lamatura e  
 Lucidatura a  
 vernice o cera

**PIERANTONIO LEIDA**  
 PAVIMENTI IN LEGNO

Via Corrado Il° il Salico, 44 - 20141 Milano - Tel. 02/89504987  
 Show Room: Via Rutllia, 25 - 20141 Milano - Tel./Fax 02/5391915

**Autoscuola  
 AGENZIA VAL DI SOLE**  
 Patenti A-B-C-D-E  
 Corsi recupero punti  
 Rinnovi e duplicati patente  
 Trasferimenti di proprietà  
 Pratiche auto

ALT  
 SCUOLA  
 GUIDA

Via Ripamonti 219 - 20141 MILANO  
 Tel. 02 5392543

**R**

**GRAFICHE REALI**  
 TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA

Via Tirso, 7 - I-20141 Milano  
 Phone +39 02 4963 7862

E-mail: grafiche.reali@email.it



**FONTANILI E MERLI**  
 ONORANZE FUNEBRI

CREMAZIONI  
 VESTIZIONI  
 INUMAZIONI  
 TRASPORTI

☎ 02 8463220

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
 VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

**Indirizzi utili**

**Parrocchia di Santa Maria Liberatrice**

Via Solaroli 11  
 20141 Milano

Tel. 02 8462092  
 Fax 02 89515628

Web: www.santamarialiberatrice.org  
 e-Mail: liberatrice@chiesadimilano.it

**Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato di Maria (asilo Toselli)**

Via Cuore Immacolato di Maria 7  
 20141 Milano

Tel. 02 89531051

Web: www.ffcim.org  
 e-Mail: info@ffcim.org

**Suore della Carità sotto la protezione di S.Vincenzo De'Paoli "S.Giovanna Antida Thouret"**

Casa del Piccolo Rifugio  
 Via Antonini 1/3, 20141 Milano

Tel. 02 8439984

Web: www.suoredellacarita.org

**Orari Ufficio Parrocchiale**

Il Lunedì l'ufficio è chiuso  
 Aperto da Martedì a Venerdì  
 Dalle ore 10:00 alle 12:00  
 Dalle ore 16:00 alle 18:00

**Orario Sante Messe e Confessioni**

**Feriale**  
 Lunedì 8:30 e 18:30  
 Martedì-Venerdì 8:30, 18:30 e 16:00  
 Sabato 8:30  
 Confessioni mezz'ora prima delle messe  
 (eccetto lunedì)  
**Festivo**  
 Sabato 18:00 Messa prefestiva  
 Domenica 8:00, 10:00, 11:30 e 18:00  
 Confessioni durante le messe

**Adorazione Eucaristica e recita dei Vespri**

Martedì-Venerdì dalle 18.00  
 Adorazione Eucaristica continuata  
 (intenzione per i sacerdoti)  
 Ogni Giovedì dalle ore 9:00 alle 12:00  
 dalle ore 16:30 alle 18:30

**Caporedattore:**  
 P. Gerardo, M.Sp.S.

**Redattori:**  
 Claudio Sabbadini, Fabio  
 Bombelli, Cristina Bosatra

**Grafica e impaginazione:**  
 Andrea Bianchi  
**Fotografie:**  
 Moreno Fiocchi